



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI
Area Patrimonio – Servizio Verde e Cimiteri

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL
CIMITERO URBANO E DEI NOVE CIMITERI FRAZIONALI
2024/2027**

DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INERFERENZE**
(art. 26 comma 3.5 D. Lgs 9 aprile 2008 n.81)

INDICE

1. ENTE APPALTANTE	pag.3
2. IMPRESA APPALTATRICE	pag.3
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	pag.4
4. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	pag.3-4
5. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA	pag. 4-5
6. COSTI DELLA SICUREZZA	pag.6
7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	pag.6
8. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	pag.7

1. ENTE APPALTANTE

ENTE	Comune di Mondovì
DATORE DI LAVORO	Dirigente Dipartimento Tecnico
SETTORE COMPETENTE	Area Patrimonio – Servizio Cimiteri
INDIRIZZO	Corso Statuto 13/15 12084 Mondovì (CN)
TELEFONO	0174/559236
FAX	0174/559936
E-MAIL	info@comune.mondovi.cn.it

2. IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE CASSA EDILE	
TELEFONO	
FAX	

Figure e Responsabili

DATORE DI LAVORO	Vedasi DVR e POS
DIRETTORE TECNICO	
RESPONSABILE	
RLS	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

Personale dell'Impresa (vedasi DVR e POS)

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali sia urbani sia frazionali

- a) Servizi cimiteriali
 - Custodia
 - Inumazione
 - Esumazione
 - Tumulazione
 - Estumulazione
 - Lavori di pulizia aree interne/esterne
 - Raccolta rifiuti cimiteriali
 - Manutenzione lampade votive

- b) Manutenzione del verde
 - sfalcio erba
 - raschiatura e estirpazione erbe infestanti
 - interventi di diserbo
 - taglio siepi
 - ricarica ghiaia vialetti e campi di inumazione
 - potatura alberate

Analisi preliminare :

L'analisi delle singole prestazioni contrattuali evidenzia assolutamente che molte di esse non si possono svolgere in presenza dei normali frequentatori del cimitero (i cittadini), non tanto per il conseguente aumento dei rischi da interferenza, ma soprattutto perché il cimitero è un luogo votato al raccoglimento spirituale, alla preghiera, alla riflessione, e comunque al silenzio, pertanto niente dovrebbe disturbare tale momento personale.

Nel DURVI si danno per scontate tutte quelle misure di sicurezza obbligatorie a norma di legge per i luoghi di lavoro di tipologia simile a quella in oggetto, attuate secondo il piano operativo di sicurezza della ditta appaltatrice.

Si considera inoltre come ipotesi realistica che tutte le prestazioni proprie del servizio di manutenzione del cimitero si realizzino a porte chiuse ovvero in assenza di persone estranee al servizio, pertanto si ritiene di poter affermare sin d'ora che il rischio di interferenza esista solo qualora un'altra ditta (appaltatrice di servizi diversi da quello in oggetto) si trovi ad operare all'interno dell'area cimiteriale e quindi che l'attività di coordinamento tra imprese con le relative misure di sicurezza diventino fondamentali per ridurre i rischi di interferenza: tali ditte potrebbero ragionevolmente essere la manutenzione degli edifici e degli impianti o la realizzazione di tombe o loculi.

Il presente documento sarà eventualmente aggiornato per qualsiasi ragione contingente o per ragioni al momento non prevedibili.

4. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di

sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

5. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di macchine	Segnalare e perimetrale le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro
Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione - stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarica vialetti con ghiaietto	Pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto	Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento
Potenziiale rischio di contatto	Rischio di esposizione ad	Delimitazione dell'area

con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, attivazione camera autoptica ecc.)	agenti biologici	interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio
Lavori di manutenzione ordinaria di fabbricati ed impianti	Interferenze di transito con dipendenti comunali o pubblico esterno	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.

6. COSTI SPECIFICI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per: - garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati; - garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale; - delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Oneri sicurezza compresi nell'affidamento Euro 1.500,00 (millecinquecento) per ogni anno di durata dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- segnalazione temporanea con transenne o paletti, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco rosso, compresa la segnaletica di pericolo e divieto;
- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa segnaletica e avvisi;
- recinzione di cantiere per creazione vialetti;
- disposizione di protezione individuale.

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Guanti (protezione da rischi meccanici) Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature

Guanti (per operazioni cimiteriali) Attività di esumazione, inumazione, tumulazione

Scarpe infortunistiche Tutte le attività svolte nel cimitero

Elmetto Movimentazione carichi sospesi

Visiera facciale durante le fasi di demolizione muretti o durante le operazioni di decespugliamento

Inseri auricolari Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile

Maschere In tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili

Grembiuli In tutte le operazioni cimiteriali,

Tute usa e getta Per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione.

Imbracature nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello

Cooperazione	mediante riunioni preliminari. Le riunioni sono verbalizzate e i relativi verbali custoditi c/o la sede .
Coordinamento	Ispezione congiunta con il RSPP del committente.



L'appaltatore	data

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE	
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività della Ditta APPALTATRICE	
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI	DESCRIZIONE DEL RISCHIO & MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
(1) Coperture non pedonabili	Non previsto accesso a coperture
(2) Caduta da luoghi sopraelevati	Montaferetri ed eventuali PLE o sollevatori di persone per lavori del verde. Misure di protezione a carico dell'appaltatore. Montaferetri di proprietà del committente, soggetto a regolari verifiche di legge. PLE eventuale di proprietà (o noleggiata) dall'appaltatore, cui competono verifiche, manutenzioni, ispezioni di legge e quant'altro necessario, oltre alla dovuta formazione dei manovratori.
(3) Dislivelli pericolosi	Esistono normali dislivelli quali gradini, rialzi ecc., oltre a manti erbosi irregolari. Porre la dovuta cautela negli spostamenti.
(4) Pavimenti bagnati/pericolosi	In caso di maltempo
(5) Fosse, cunicoli, serbatoi, tunnel ecc.	Niente oltre la frequentazione di normali spazi cimiteriali (fosse per inumazione, bocca di carico di cunicoli per tumulazione).
(6) Cavi elettrici interrati o sotto traccia	Non prevista interazione con dette strutture
(7) Impianti elettrici a bassa tensione	Divieto di interazione con gli impianti elettrici e le proprie derivazioni per il personale dell'appaltatore.

(8) Organi in movimento del macchinario	Montaferetri di proprietà del committente.
(9) Impianti a funzionamento automatico	Non previsti
(10) Proiezione di schegge, scintille ecc.	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.
(11) Superfici a temperatura elevata	Non presente.
(12) Parti sporgenti, taglienti ecc.	Nulla che non sia tipico del luogo cimiteriale (lapidi, stature, lampade votive ecc.). Segnalare immediatamente al committente eventuali depositi non autorizzati di materiali di risulta dei quali si venga eventualmente a conoscenza.
(13) Amianto	Non presente.
(14) Autovetture e automezzi in genere	Vedere tabelle rischi interferenziali
(15) Apparecchi di sollevamento	Montaferetri e PLE, come da punto (2)
(16) Sostanze chimiche pericolose	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.

(17) Agenti biologici	Vedere tabelle rischi interferenziali
(18) Scarsa illuminazione	Non prevedibile, illuminazione coerente con il luogo di esecuzione dell'appalto. Si richiede che l'appaltatore abbia sempre con sé fonti di illuminazione artificiale portatile, da attivare all'occorrenza.
(19) Illuminazione di emergenza	Presente
(20) Microclima (temp ,umidità, vel. aria)	Lavoro prevalentemente all'esterno
(21) Rumorosità ambientale: ☒ Leq < 80 dB (A) ☐ Leq fra 80 e 85 dB (A) ☐ Leq fra 85 e 90 dB (A) ☐ Leq > 90 dB (A) ☐ Rumori impulsivi	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.
(22) Campi elettromagnetici	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.
(23) Radiazioni ionizzanti	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.
(24) Sorgenti laser	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.
(25) Radiazioni ottiche artificiali	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.

(26) Prodotti infiammabili	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.
(27) Materiali combustibili	Nulla che non sia coerente con il luogo di esecuzione dell'appalto.
(28) Materiali esplosivi	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.
(29) Sostanze comburenti (es. ossigeno)	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.
(30) Soffitti ribassati, elementi ad altezza del capo e, in generale, possibili impatti per la testa	Possibili impatti del capo nelle fasi di elevazione con montafretri o con PLE. Possibili impatti della testa con strutture ribassate. Obbligo di possesso di DPI per il capo, da indossare all'occorrenza.
(31) Caduta di oggetti dall'alto	Possibile nelle fasi di uso del montafretri e della PLE
(32) Scale	Normali gradini murari per raggiungere eventuali piani sopraelevati. Scale di tipo "cimiteriale" per i loculi sopraelevati.
(33) Parapetti	Presenti quando necessari
(34) Aperture nel suolo (botole, pozzetti ecc.)	Non prevedibili attività del committente che possano generare il rischio.

(35) Incendio e mezzi di protezione antincendio	Presenti estintori e presidi antincendio.
(36) Distacchi di intonaco o caduta di calcinacci	Non prevedibili
(37) Depositi di materiali	Segnalare immediatamente al committente eventuali depositi non autorizzati di materiali di risulta dei quali si venga eventualmente a conoscenza.
(38) Rischio seppellimento	Segnalare immediatamente al committente eventuali depositi non autorizzati di materiali di risulta dei quali si venga eventualmente a conoscenza. Rischio proprio dell'attività dell'appaltatore sul luogo di esecuzione, obbligo di valutazione da parte dell'appaltatore.
(39) Altre condizioni di pericolo / Varie	--
N.B.: I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO necessariamente i rischi specifici propri della attività della Ditta APPALTATRICE, la cui gestione e tutela rimane quindi a carico della stessa APPALTATRICE.	